



7' prova Campionato Zonale Laser 2012 LASER STANDARD, LASER RADIAL, LASER 4.7

ISTRUZIONI DI REGATA

1. Regole di regata

- 1.1. La regata sarà disciplinata dalle *Regole* come definite nelle Regole di Regata dell'ISAF 2009/2012 (RRS) con successive integrazioni e dalla Normativa FIV per l'Attività Velico Sportiva in Italia 2012.
- 1.2. In base alla Regulation ISAF 20 la pubblicità è libera Come da regole di classe.
- 1.3. Si ricorda che, in applicazione delle normative ISAF e CONI saranno possibili controlli anti-doping
- 1.4. La RRS A11 e' modificata aggiungendo:
 - 1.4.1. PTS, penalità per un'applicazione dell'appendice P2.1 o dell'IdR 19.2 dopo l'Arrivo o per altre infrazioni ai sensi delle IdR 21.5 o 26.3.

2. Parco barche

Presso Centro Velico, lungomare C.Colombo.

3. Comunicati ai concorrenti

I comunicati ai concorrenti saranno affissi all'Albo ufficiale dei comunicati posto in prossimità della Segreteria di regata lungomare C.Colombo 15

4. Variazioni alle istruzioni

Eventuali modifiche alle Istruzioni di Regata, apportate dal Comitato di Regata e/o Giuria ed altri Comunicati per i concorrenti saranno esposti all'albo ufficiale dei comunicati, sino a 90 minuti prima dal segnale di avviso della prima prova in programma per la giornata. Tali modifiche costituiranno comunicato ufficiale per tutti i concorrenti.

5. Albo comunicati.

Lungomare C.Colombo 15.

6. Segnali a terra

- 6.1. I segnali a terra saranno esposti sul pennone dei segnali a terra posto in prossimità della segreteria di regata.
- 6.2. La bandiera D del C.I., con 2 segnali acustici, significa: "Nessun concorrente dovrà andare in acqua finché questo segnale rimarrà a riva. Il segnale di avviso non sarà dato prima di 45 minuti dall'ammainata della lettera "D" (accompagnata da 1 segnale acustico).
- 6.3. Il segnale "intelligenza" accompagnato da 2 segnali acustici significa: "La regata è rinviata. Il segnale di avviso non sarà dato prima di 45 minuti dall'ammainata

di questo segnale" (accompagnata da 1 segnale acustico).

- 6.4. La bandiera Y alzata al suono di un segnale acustico significa che "ciascun concorrente dovrà sempre indossare il giubbotto salvagente sin da quando prende il mare".

7. Stazze

- 7.1. Ciascun concorrente è responsabile che il Laser e le sue attrezzature siano conformi alle regole di stazza.
- 7.2. A discrezione dello Stazzatore, o del Comitato di Regata (C.d.R.) o della Giuria potranno essere compiute misurazioni di stazza sugli equipaggiamenti, le attrezzature e gli indumenti durante lo svolgimento delle regate.
- 7.3. In caso di danneggiamento lo scafo e l'equipaggiamento possono essere sostituiti solamente dopo l'autorizzazione scritta della Giuria su parere favorevole dello stazzatore della regata.

8. Formato della regata.

- 8.1. Alle regate sono ammesse 4 classi: Laser Standard Olimpico, Laser Radial Femminile Olimpico, Laser Radial, Laser 4.7.
Le partenze saranno raggruppate come segue:
 - Laser Standard il cui Segnale di Avviso sarà dato con l'esposizione della bandiera di classe.
 - Laser Radial il cui Segnale di Avviso sarà dato con l'esposizione del Pennello Numerico 8 del Codice Internazionale dei Segnali.
 - Laser 4.7 il cui Segnale di Avviso sarà dato con l'esposizione del Pennello Numerico 9 del Codice Internazionale dei Segnali.
 - Qualora il Comitato di Regata lo ritenga opportuno, in base al numero delle imbarcazioni iscritte nelle classi Laser Radial e Laser 4.7, la partenza delle due classi potrà essere raggruppata in un'unica partenza ed in tal caso il Segnale di Avviso sarà dato con l'esposizione del Pennello Numerico 9 del Codice Internazionale dei Segnali. La decisione di raggruppare le partenze delle classi Laser Radial e Laser 4.7 sarà segnalata con l'esposizione di un comunicato.
- 8.2. Qualora le femmine presenti nella Classe Radial fossero meno di 15, avranno una partenza comune con la Classe Radial maschile.
- 8.3. Sono previste 2 prove al giorno per ogni giornata di regata in programma (massimo 4 prove); si potranno disputare sino a 3 prove di flotta al giorno.

8.4. La regata è valida qualsiasi sia il numero delle prove disputate.

9. Programma.

- 9.1. La prima regata partirà come da bando
- 9.2. Il programma e i tempi di partenza della seconda giornata di regate saranno indicati mediante un comunicato affisso all'albo prima delle ore 21 del primo giorno di regata.
- 9.3. Non potranno essere date partenze dopo le ore 16.00 dell'ultimo giorno di regata.

10. Bandiere identificative di Classe.

Laser Standard:	Bandiera di classe
Laser Radial :	Pennello Numerico 8 del CI
Laser 4.7:	Pennello Numerico 9 del CI

- 10.1. Ciascuna barca potrà essere identificata mediante le sole ultime quattro cifre del numero velico.
- 10.2. I battelli della Giuria o degli ispettori per la regola 42 esporranno una bandiera con scritto J o JURY.
- 10.3. Le barche del comitato di regata e di servizio esporranno bandiera come descritto all'albo ufficiale dei comunicati

11. Area di regata

Il percorso di regata sarà disposto all'interno dell'area di regata indicata su un comunicato esposto sul tabellone ufficiale dei comunicati.

12. Il percorso

- 12.1. L'area del percorso di regata è definita:
 - 12.1.1. prima del segnale di partenza, 100 metri dalla linea di partenza.
 - 12.1.2. dopo il segnale di partenza, come all'interno di una linea tracciata 100 metri all'esterno di ciascun punto possa essere inteso da una barca come valido regatare in condizioni normali.
- 12.2. Il percorso sarà posizionato come qui sotto illustrato:



Le Boe di percorso 1-2-3-4 (sferiche rosse).
La Boa di "Partenza" è cilindrica gialla.
La Boa di "Arrivo" è un gavitello con asta e bandiera arancione.

Gli angoli alle boe 1 e 4 saranno di circa 60°.

- 12.3. La lunghezza del percorso sarà aggiustata per compiere il percorso nel tempo target di circa 60 minuti.
- 12.4. L'errore sul tempo target non sarà motivo di richiesta di riparazione. Ciò a modifica della regola 62.1(a).
- 12.5. Il percorso di ogni classe in partenza può essere ridotto a condizione che, al momento della riduzione si compiano almeno 3 lati.
- 12.6. Gli angoli alle boe 1 e 4 saranno di circa 60°.

13. Boe

- 13.1. Le boe di percorso, 1, 2, 3, 4 saranno come descritto all'albo ufficiale dei comunicati.
- 13.2. La boa di partenza e la boa di arrivo saranno come descritto all'albo ufficiale dei comunicati e potranno essere un battello.

14. La partenza

- 14.1. Sequenza di partenza.
 - 14.1.1. La regata partirà secondo la regola RR ISAF 26.
 - 14.1.2. Le prove partiranno usando i seguenti segnali. I tempi saranno presi dai segnali visivi, l'assenza di un segnale acustico potrà essere trascurata e non potrà essere motivo di richiesta di riparazione ai sensi della RRS 62.1(a).

Avviso	Bandiera di Classe	1 suono	-5 minuti
Preparatorio	P o bandiera nera	1 suono	-4 minuti
		1 suono	-90 secondi.
Ultimo min.	Preparatorio tolto	1 suono	-1 min.
Partenza	Classe ammainata	1 suono	0 minuti

Esempio di partenza multi flotta

Classe Laser Standard	ore 14.30
Classe Laser Radial	ore 14.40
Classe Laser 4.7	ore 14.50

- 14.2. La linea di partenza sarà fra due aste con bandiera Arancione poste rispettivamente sulla barca di partenza del CdR e sul battello di contro-starter o fra la barca di partenza del CdR e la boa di partenza.
- 14.3. Le barche il cui segnale di avviso non sia stato esposto, dovranno mantenere libera la linea di partenza della flotta che parte prima della loro.
- 14.4. Una barca che parta più di 4 minuti dopo il suo segnale di partenza sarà classificata DNS, a modifica delle regole A4 e A5.
- 14.5. L'intenzione di far svolgere una terza prova (recupero) sarà segnalata mediante l'esposizione della lettera "G" del C.I. sul battello degli arrivi.
- 14.6. La RRS 29.1 non sarà applicata.

15. Penalità di partenza

Regola della penalità standard.

- 15.1. A modifica della regola 30 sarà applicata la seguente regola per tutte le partenze, eccetto quando sia stata esposta la "bandiera Nera" prima o assieme al segnale preparatorio:
"Una barca sarà squalificata in partenza, senza udienza, quando una parte del suo scafo, o equipaggio o equipaggiamento venga rilevata all'interno di un triangolo, formato dagli estremi della linea di partenza e la boa 1, durante il minuto precedente la partenza." Possibilmente 30 secondi prima del minuto prima della partenza un segnale acustico sarà dato dalla barca comitato, la mancanza di tale segnale acustico non

potrà esser causa di richiesta di riparazione (modifica della reg 60.1 RRS).

Regola della Bandiera Nera.

15.2. La regola 30.3 è precisata come segue:

A seguito di un richiamo generale, i numeri velici saranno esposti per almeno 3 minuti. Un lungo segnale acustico sarà emesso al momento dell'esposizione dei numeri. Una barca di cui siano stati esposti i numeri dovrà abbandonare l'area di regata come definita nell'istruzione 12.1, prima del nuovo segnale preparatorio. Se non ottempererà a ciò sarà classificata DNE e potrà essere squalificata da tutte le prove della regata (ciò a modifica della regola 64.1)

15.3. Quando il comitato di regata decida che applicare la regola 30.3 comporti l'eventualità che una barca possa chiedere riparazione appellandosi --alla regola 62.1(a), allora potrà riconoscergli tale stato non esponendo il suo numero e senza squalificarla (a modifica della regola 30.3, 60.2 e 63.1).

16. Cambio di percorso dopo la partenza

Non sono previsti cambi di percorso.

17. Interruzione di regata

Ai sensi della regola 32.1 (e) il comitato di regata può interrompere la regata a causa di un ampio salto di vento o di venti irregolari o quando il vento scenda al di sotto dei 5 nodi (2.5 m/s). A modifica della regola 62.1(a) non potrà essere richiesta riparazione a seguito o meno di un'azione intrapresa dal CdR ai sensi di questa istruzione.

18. L'arrivo

La linea di arrivo sarà posta fra un'asta che esponga una bandiera blu sulla barca del comitato degli arrivi ed una boa di arrivo posta alla sua sinistra.
La linea di arrivo sarà possibilmente non più lunga di 25/30 m..

19. Sistema di penalizzazione

19.1. **La penalizzazione della regola 44.2 (Appendice P - RRS)** sarà in vigore così modificata:

19.1.1. Le regole P3 e P5 non verranno applicate

19.1.2. La Regola P2 è così modificata: "Quando una barca viene penalizzata in base all'istruzione P1 la sua penalità sarà di due giri come da regola 44.2."

19.1.3. A parziale modifica della RR 44.2 "Qualora una penalità venga assegnata dopo che la barca sia arrivata, o sia talmente in prossimità dell'arrivo da non riuscire a compiere la penalità prescritta, la barca verrà penalizzata d'ufficio e senza udienza di 8 punti."

19.1.4. Un comportamento ripetuto in violazione della regola 42 potrà essere motivo di protesta da parte del CdR o della Giuria ai sensi della regola 2. RR.S

20. Tempo limite.

La barca che arrivi dopo 20 minuti dall'arrivo del primo, sarà qualificata DNF. Ciò a modifica delle regole 35 e A4.

21. Proteste

21.1. Le proteste dovranno essere presentate su un modulo a disposizione presso la segreteria di regata e consegnate entro la fine del tempo per le proteste che inizierà appena dopo il completamento dell'ultima prova

della giornata. La fine del tempo per le proteste sarà indicata al tabellone ufficiale dei comunicati e potrà essere diverso per ciascuna flotta.

21.2. Le notifiche delle proteste dovranno essere esposte entro 30 minuti dallo scadere del tempo per le proteste. Le proteste saranno ascoltate nell'ufficio della Giuria.

21.3. Comunicati per protesta da parte del Comitato di Regata e/o della Giuria saranno affissi all'Albo Ufficiale dei Comunicati per informare i concorrenti ai sensi della Regola 61.1(b) prima dello scadere del tempo limite per la presentazione delle proteste.

21.4. L'ultimo giorno di regata, una richiesta di riparazione e una richiesta di riapertura di udienza sarà accolta:

21.4.1. Entro il tempo per le proteste se una parte di una protesta che richiede riparazione o riapertura era stata informata della decisione sia il giorno prima, sia entro 15 minuti da quando è stato informato di una decisione o sentenza emessa in quest'ultima giornata

21.4.2. Non dopo 15 minuti dopo che la decisione sia stata esposta

21.4.3. Non dopo 15 minuti da quando un segnale di annullamento sia stato esposto a terra

21.5. Infrazioni alle Istruzioni 26 e 27 non potranno essere oggetto di una protesta barca contro barca. Ciò modifica la regola 60.1(a). Per queste infrazioni la giuria può applicare una penalità diversa dalla squalifica.

22. Arbitrato.

Non applicabile.

23. Sistema del fischiotto

Per incoraggiare le barche ad applicare le penalità alternative, i membri della giuria, (oltre che per l'appendice P) possono fischiare e mostrare una bandiera rossa quando vedono un episodio interpretabile come infrazione. Tutto ciò non riveste un obbligo di eseguire una penalità, ma sarà considerata un'aggravante in caso di protesta in cui la barca indicata sia soccombente.

24. Punteggio

24.1. Sarà applicato il punteggio di minima come da RRS Appendice A4;

24.2. Sarà ammesso uno scarto ogni 4 prove svolte.

24.3. Se la penalità assegnata per infrazione alla regola 42 risultasse peggiore di un DSQ, allora sarà attribuito un DSQ. In questo caso il punteggio delle altre barche non sarà cambiato.

24.4. In caso di richiesta di riparazione avanzata su un OCS, e non accolta, l'OCS potrà diventare un DNE.

25. Vincitori e premi

25.1. I premi saranno assegnati come da bando

25.2. I premi sono descritti in una lista esposta all'albo ufficiale dei comunicati.

26. Barche di assistenza ai team

26.1. Le barche di assistenza ai team o ai singoli concorrenti dovranno essere accreditate presso la segreteria.

26.2. Le barche di assistenza ai team o ai singoli concorrenti non dovranno essere presenti nell'Area del percorso regata durante il periodo fra il primo segnale di avviso della regata e l'arrivo dell'ultima barca in quella regata eccetto quando sia segnalato un differimento, in questo caso potranno rimanere nell'area di regata fino al

primo segnale dopo la fine del differimento. L'area del percorso di regata è definita come all'istruzione 12.1.

- 26.3. Violazioni alle indicazioni della presente istruzione comporteranno penalità o squalifiche comminate dalla Giuria per i componenti del team assistito dalla barca che ha effettuato la violazione.
- 26.4. L'istruzione 26.3 non sarà applicata per operazioni di soccorso.

27. Sicurezza

- 27.1. Durante la regata i concorrenti dovranno indossare un salvagente efficiente ed abbottonato.
- 27.2. I concorrenti che richiedono assistenza da parte delle barche di soccorso devono agitare un braccio con la mano aperta. Se l'assistenza non viene richiesta, il braccio deve essere agitato con le dita della mano chiuse a pugno.
- 27.3. Se considerato necessario può essere imposto al concorrente di abbandonare la barca e salire sulla barca di soccorso.

28. Manleva di responsabilità

La Società organizzatrice, la Federazione Italiana Vela, l'Assolaser, l'Associazione Internazionale Classe Laser, i loro dirigenti, membri o volontari, rifiutano ogni responsabilità per la perdita della vita, di ogni proprietà, per ferite personali o danni causati o provocati durante la manifestazione, pertanto i concorrenti partecipano alla regata a loro rischio.

Il contenuto del bando di regata o delle istruzioni di regata non può essere motivo di riduzione della completa ed illimitata responsabilità del concorrente che singolarmente ed integralmente rimane amministratore della conduzione della barca che lui stesso fa regatare. Il concorrente deve essere in buona salute ed un buon velista in grado di affrontare vento forte.

E' responsabilità esclusiva dei concorrenti partecipare ad una regata o continuare una regata. Un concorrente è pienamente ed esclusivamente responsabile per la copertura assicurativa verso le parti terze che la barca può danneggiare o per incidenti alle proprie cose o alla propria integrità fisica.